

Catechesi per il Tempo di Pasqua
Secondo incontro nella settimana dal 27 aprile al 3 maggio

LA CROCE FIORITA
Celebrazione pasquale in famiglia

Significato di questa celebrazione

La croce è stato lo strumento con cui Gesù è stato ucciso.

Ma Gesù al terzo giorno è risorto, ha vinto la morte e da quel momento dalla sua croce è fiorita per tutti la vita eterna.

La scorsa settimana ci siamo chiesti che cosa di bello abbiamo scoperto in questo periodo faticoso: è un periodo faticoso, come faticoso è stato per Gesù morire sulla croce, ma questo periodo faticoso, “di croce”, porta in sé anche i fiori di vita bella che abbiamo scoperto. È, quindi, un periodo di “croce fiorita”: come dalla croce di Gesù è fiorita la sua risurrezione, così dalla croce/fatica di questo tempo sono fiorite nella nostra vita scoperte e cose belle.

Preparazione della celebrazione

Ci si può radunare nel luogo dove si è pregato nei giorni del Triduo.

Per la celebrazione servono:

- La croce e i fiori preparati settimana scorsa
- Copie del testo della celebrazione per quanti partecipano e sono in grado di leggere.

CELEBRAZIONE

INTRODUZIONE

Si può iniziare con un canto, ad esempio “Gente di tutto il mondo” che trovate a questo link:

<https://www.youtube.com/watch?v=0ZyuxihWi34>

Gente di tutto il mondo
ascoltate il nostro canto,
lieti vi annunciamo:
il Signore è risorto!

Alleluia, Alleluia:
Allelu, Allelu, Alleluia.
Allelu, Allelu, Alleluia.
Alleluia, Alleluia:

Il Figlio tanto amato
che il Dio nostro ci ha donato
l’ha risuscitato
per la vita del mondo!

Diede la propria vita
per amore dei fratelli:
vinta ormai la morte
è per sempre con noi!

Vivere del Suo amore
nell'attesa che ritorni:
questa è la Parola
che ci dona la speranza!

Terminato il canto chi presiede introduce la celebrazione:

G. Nel nome del Padre...

T. Amen.

G. Il segno della croce ci ha introdotto nella gioia della Pasqua. Gesù è il Signore, risorto dalla morte, è vivo e presente in mezzo a noi!

T. Veniamo a te e tu sei con noi, Signore Gesù!

G. Preghiamo.

(tutti pregano silenziosamente per un breve tempo)

O Padre, che hai reso glorioso il mattino di Pasqua con la luce del tuo Figlio risorto, dona anche a noi di risplendere ogni giorno alla tua presenza, perché tutta la nostra vita fiorisca nella fede, nella speranza e nell'amore di Cristo, che vive e regna nei secoli dei secoli.

T. Amen.

ASCOLTO DELLA PAROLA

L. Dal Vangelo secondo Giovanni. (Gv 20, 19-29)

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: "Pace a voi!". Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: "Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi". Detto questo, soffiò e disse loro: "Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati". Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: "Abbiamo visto il Signore!". Ma egli disse loro: "Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo". Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: "Pace a voi!". Poi disse a Tommaso: "Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!". Gli rispose Tommaso: "Mio Signore e mio Dio!". Gesù gli disse: "Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!".

LA CROCE FIORITA

Chi guida la preghiera introduce il gesto della croce fiorita, riprendendo il significato della celebrazione descritto all'inizio, per poi proseguire con le seguenti parole:

G. I fiori con cui ora rivestiremo la croce esprimono la nostra gratitudine per quanto di bene e di bello abbiamo scoperto in questo periodo e la certezza che, se accogliamo la proposta bella che Gesù ci fa, anche la nostra vita fiorirà e porterà frutti di bene.

A questo punto i presenti prendono i fiori (uno o più per ciascuno) e li attaccano sulla croce, rivestendola.

ACCLAMAZIONI

Quando tutti hanno compiuto il gesto, rimanendo in piedi, si dicono le seguenti acclamazioni: uno dei presenti legge l'acclamazione e tutti gli altri rispondono.

L. Ti lodiamo, Signore Gesù, perché sei sempre presente e vicino a noi.

T. Noi ti lodiamo e ti benediciamo!

L. Ti lodiamo, Signore Gesù, perché nelle difficoltà tu ci prendi sempre per mano.

T. Noi ti lodiamo e ti benediciamo!

L. Ti lodiamo, Signore Gesù, perché col tuo Spirito susciti in noi il desiderio e la capacità di compiere azioni buone, piccole e grandi.

T. Noi ti lodiamo e ti benediciamo!

L. Ti lodiamo, Signore Gesù, perché ci doni la tua vita e ci accompagni con il tuo amore.

T. Noi ti lodiamo e ti benediciamo!

Si possono aggiungere liberamente altre ragioni di ringraziamento e di lode, a cui si aggiunge sempre la risposta.

T. Noi ti lodiamo e ti benediciamo!

CONCLUSIONE

Terminate le acclamazioni, si conclude la celebrazione dicendo insieme il Padre nostro:

G. Guidati dallo Spirito di Gesù, preghiamo con la preghiera che ci ha insegnato:

T. Padre nostro...

G. La gioia del Signore sia la nostra forza, andiamo in pace!

T. Nel nome di Cristo.